



DECISIONE DI CONTRARRE

n. 37 del 02/04/26

OGGETTO: Modifica in corso di esecuzione ex art. 120 del D.lgs. 36/2023 dei contratti nr. 30 e 31 del 05/11/2025 stipulati per la fornitura di attrezzature non letali da destinare alle forze armate del Kenya in relazione alla Misura di assistenza EPF approvata con Decisione del Consiglio Europeo (CFSP) 2024/1794 del 24/06/2026. Kenya 1 lotti 1 e 2

IL DIRETTORE

VISTI

La "legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e ss.mm. ed il "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827;
Il D.lgs. 18/03/2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare", il D.P.R. 15/03/2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in Materia di Ordinamento Militare" e le Istruzioni Tecnico-Amministrative del Ministero della Difesa;
La L. 31/12/2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), e successive modifiche ed integrazioni;
La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
Il D.lgs. 6/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"
Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;
Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione AVCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
La Legge 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
Il D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
la Direttiva 2009/81/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/07/2009 relativa al coordinamento delle procedure per l'aggiudicazione di taluni appalti di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza da parte delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori, e recante modifica delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
il D.lgs. 208/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza in attuazione della Direttiva 2009/81/CE
Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agazia Industria Difesa;
La Convenzione 2025/2027 tra il Ministero della Difesa e l'Agazia Industrie Difesa;
la Direttiva 2011/65/UE (RoHS) che limita l'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche;
il Regolamento (UE) 2025/625 che stabilisce i requisiti minimi per certificati formativi per persone e imprese che operano su apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra;
la Common Military List of the European Union adottata dal Consiglio nella sessione del 21 febbraio 2022, CHE contiene l'elenco delle attrezzature contemplate dalla posizione comune 2008/944/PESC del Consiglio che definisce norme comuni per il controllo delle esportazioni di tecnologia e attrezzature militari);

TENUTO CONTO in particolare che le suddette norme in materia di nazionalità e origine per i beni inclusi nell'elenco comune delle attrezzature militari dell'Unione europea si applicano anche ai subappaltatori, nonché all'origine dei beni inclusi nell'elenco comune delle attrezzature militari dell'Unione europea che possono essere acquistati da un beneficiario;

VISTA	la Decisione (PESC) 2021/509 del Consiglio del 22 marzo 2021 che istituisce lo strumento europeo per la pace (<i>European Peace Facility</i> — EPF) per il finanziamento, da parte degli Stati membri, delle azioni dell'Unione nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune, al fine di preservare la pace, prevenire i conflitti e rafforzare la sicurezza internazionale, a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera c), del trattato;
CONSIDERATO	in particolare che, a norma dell'articolo 1, paragrafo 2, della decisione (PESC) 2021/509, che l'EPF deve essere utilizzato per il finanziamento di misure di assistenza come le azioni volte a rafforzare le capacità degli Stati terzi e delle organizzazioni regionali e internazionali nel settore militare e della difesa;
VISTA	Decisione (PESC) 2024/1794 del Consiglio del 24 giugno 2024 relativa a una misura di assistenza nell'ambito dello strumento europeo per la pace a sostegno delle forze di difesa del Kenya;
DATO ATTO	che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell'Agazia Industria Difesa;
VISTA	la Determina Dirigenziale nr. 230 del 04/12/2024 con la quale sono stati nominati gli staff per lo svolgimento di tutte le attività indicate nelle misure di assistenza nell'ambito dello strumento europeo per la pace a sostegno delle forze di difesa della Somalia, del Kenya e delle forze armate albanesi, assegnate al Ministero della Difesa per il tramite dell'Agazia Industrie Difesa quale Implementing Actor delle stesse;
VISTA	la Decisione a Contrarre nr. 49 del 13/05/2025 con la quale è stato deciso l'avvio di una procedura aperta ex art. 71 del D.lgs. 36/2023 per il soddisfacimento delle esigenze rappresentate nell'ambito della misura EPF del Kenya;
CONSIDERATO	che nella medesima DAC è stato nominato RUP il Dott. Marcello MELE;
VISTO	l'art. 15 co. 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la nomina, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
VISTO	l'art. 15 co. 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per la fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento e che le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
PRESO ATTO	che così come ribadito dall'ANAC nel parere 33/2024 il D.lgs. 36/2023 ha ridisegnato la figura del RUP, mantenendo la centralità del ruolo, ma ridefinendo lo stesso come responsabile unico "di progetto" e non più di "procedimento" come nel previgente assetto recato dal d.lgs. 50/2016 introducendo in tal modo, la figura del responsabile di una serie di fasi preordinate alla piena realizzazione di un intervento pubblico;
CONSIDERATO	che l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 ribadisce in maniera univoca l'unicità del RUP anche quando a norma del comma 4 del citato articolo è consentita la nomina di un responsabile per la fase di programmazione progettazione ed esecuzione e un responsabile per la fase di affidamento;
TENUTO CONTO	che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate, il Responsabile unico di progetto è investito di una primaria funzione, ossia quella di assicurare la piena realizzazione dell'intervento, dalla fase di programmazione alla completa esecuzione dello stesso.
TENUTO CONTO	altresì che nello svolgimento di tali compiti, vista la complessità degli stessi, il RUP può essere coadiuvato dai responsabili di fase di cui al comma 3 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che nel caso di nomina dei responsabili di fase, come sottolineato, altresì, nella Relazione Illustrativa del Codice "Tale opzione presenta il vantaggio di evitare un'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative, spesso di difficile gestione nella pratica".
CONSIDERATO	quindi che in caso di nomina dei responsabili di fase, rimangono in capo al RUP gli obblighi – e le connesse responsabilità – di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo, mentre sono ripartiti in capo ai primi i compiti e le responsabilità delle singole fasi a cui sono preposti.
PRESO ATTO	altresì che l'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nell'individuare le funzioni del RUP delinea solo in via residuale i compiti del responsabile della fase di affidamento nell'art. 7 del citato allegato, consistenti nello specifico nella verifica della documentazione amministrativa (art. 7 comma 1 lett. a dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023) e nella richiesta del CIG per il tramite della Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC (art. 6 comma 2 lett. 1 dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023);
VISTA	la procedura di gara aperta pubblicata su ASP con numero 5357085;
CONSIDERATO	che per i lotti 1 e 2 è pervenuta una sola offerta da parte della Società MIRAFAN Srl;
VISTE	le sottoscrizioni degli atti negoziali nr. 30 (lotto 1) e nr. 31 (lotto 2) del 05/11/2025 di importi pari a € 3.347.766,01 e € 501.512,40 IVA non imponibili;

PRESO ATTO della richiesta pervenuta dal RUP prot. M_D AF47957 REG2026 0003639 17-03-2026 nella quale viene rappresentato che il Beneficiario della Misura in argomento ha espresso la necessità di aumentare le quantità di alcuni materiali, nello specifico per il Lotto 1 ulteriori 3 unità di Jammer/Counter UAV e per il Lotto 2 ulteriori 2 unità di VHF/GSM Jammers;

PRESO ATTO altresì che i competenti Organi Europei hanno approvato tale aumento di quantità;

CONSIDERATO che tale modifica, non prevedibile al momento della progettazione per via della peculiarità della commessa che si svolge in un paese terzo extra UE e del coinvolgimento di una pluralità di attori a livello internazionale, garantisce alle forze armate del Kenya una piena rispondenza della fornitura alle esigenze operative delle stesse;

VISTO l'art. 120 del D.lgs. 36/2023 in materia di modifica dei contratti in corso di esecuzione e in particolare il comma 1 lett. b) che consente la modifica dei contratti per la sopravvenuta necessità di forniture supplementari ove un cambiamento del contraente nel contempo risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti per la S.A. notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;

VISTO altresì il comma 2 del citato art. 120 del D.lgs. 36/2023 che ammette la modifica solo se l'eventuale aumento del prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale;

TENUTO CONTO della peculiarità dell'esigenza che consiste tra l'altro nella fornitura di tali attrezzature in un paese terzo ed extra-UE;

CONSIDERATO che il RUP, nell'ambito delle funzioni a questi attestate dal D.lgs. 36/2023 ha interessato la Società MIRAFAN Srl circa la disponibilità di fornire attrezzature supplementari;

VISTO che la medesima società ha manifestato interesse nel fornire tali attrezzature alle stesse condizioni tecniche ed economiche delle succitate scritture private;

PRESO ATTO che il valore complessivo della modifica contrattuale ammonta a € 310.032,51 per il Lotto 1 e a € 22.611,60;

TENUTO CONTO che tali importi risultano ampiamente inferiori al 50 % del valore dei contratti iniziali;

ACCERTATO dunque, che sussistono i presupposti per la modifica dei contratti in corso di esecuzione, in quanto, l'espletamento di una nuova procedura, atteso l'esito della procedura aperta suindicata ex art. 71 del D.lgs. 36/2023, comporterebbe un aggravio del procedimento;

VISTO il principio di risultato ex art. 1 del D.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che sussistono i fondi nell'ambito della misura del Kenya per garantire tale modifica;

VISTO tra l'altro l'art. 8 comma 1 lett. 1) dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023 che attesta al RUP l'autorizzazione delle modifiche dei contratti in corso di esecuzione;

DECIDE

il soddisfacimento dell'esigenza in oggetto, consistente nell'acquisto supplementare di 3 unità di Jammer/counter UAV per un importo di € 310.032,51 (IVA non imponibile) e 2 unità di VHF/GSM Jammers per un importo di € 22.611,60 (IVA non imponibile) mediante modifica in corso di esecuzione ex art. 120 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 dei contratti nr. 30 e 31 del 05/11/2025 sottoscritti con la Società MIRAFAN Srl, per un importo complessivo pari a € 332.644,11 (IVA non imponibile).



IL DIRETTORE GENERALE
Fiammetta SALMONI

VISTO:

Il Capo Ufficio Acquisti e Contrattualistica
Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI

